

Il timbro medico

piccola guida alla sua progettazione

Che si utilizzi un ricettario SSN (ricetta rossa) o personale (ricetta bianca), il senso del timbro è quello di rendere identificabile il medico prescrittore:

- 1. Cognome e Nome*
- 2. Qualifica*
- 3. Provincia e numero di iscrizione al proprio Ordine (e/o Codice Regionale e/o indirizzo dello studio)*

Queste sono le informazioni minime che rendono il medico prescrittore riconoscibile in maniera univoca.

Inserire il numero di telefono (non necessariamente il numero di cellulare che è dato sensibile) è una buona idea se si vuole essere rintracciati (dai pazienti, dalle farmacie, da altro sanitario, ecc) perché soprattutto agli inizi può capitare che qualche ricetta non venga compilata correttamente.

RICETTE



Dott. Nome e Cognome
Qualifica - Specializzazione
Numero di iscrizione all'Ordine
(e/o codice regionale)

Se un timbro verrà utilizzato a fini fiscali per compilare fatture o ricevute, dovrà essere così composto:

- 1. Cognome e Nome*
- 2. Qualifica*
- 3. Numero di Iscrizione al proprio Ordine*
- 4. Indirizzo fiscale (se non disponibile: residenza)*
- 5. Partita IVA (se non disponibile: codice fiscale)*

Anche in questo caso è possibile ovviamente aggiungere il numero di telefono.

Il consiglio è quindi, se si vuole salvaguardare la privacy, di avere due timbri differenti da utilizzare per ricette e fatture.

Il "timbro fiscale" si può evitare se si usano dei prestampati personalizzati per le fatture, in cui siano già riportate le proprie generalità.

